

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

di concerto con

L'Assessore per l'Economia

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, relativo alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del bilancio della Regione per il triennio 2015 - 2017;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale a decorrere dall'anno 2014 viene istituita in favore dei Comuni una compartecipazione al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

VISTO il comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il quale, al fine di consentire la destinazione della compartecipazione al gettito dell'IRPEF alla realizzazione di specifici obiettivi, nonché a scopi di solidarietà intercomunale, istituisce il Fondo perequativo comunale alla cui dotazione finanziaria tutti i Comuni sono tenuti a contribuire in misura uniforme, secondo la previsione del comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, con il quale viene stabilita in 357.700.000,00 euro, per l'esercizio finanziario 2015, l'assegnazione

ai comuni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO il comma 1 dell'art. 31 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, con il quale, tra l'altro, della richiamata assegnazione in favore dei Comuni per l'anno 2015, viene accantonato l'importo complessivo di euro 261.525.000,00 e, corrispondentemente, viene ridotta la relativa autorizzazione di spesa;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1609 del 13 luglio 2015 con il quale, tra l'altro, viene parzialmente ripristinata l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, per l'importo complessivo di euro 66.160.000,00;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 1851 del 24 agosto 2015 con il quale, tra l'altro, viene ulteriormente ripristinata la richiamata autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale n. 9/2015, per l'importo di euro 77.489.000,00;

VISTO il comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 30 settembre 2015, n. 21 con il quale, tra l'altro, viene ulteriormente ripristinata, per l'importo complessivo di euro 117.876.000,00, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 dell'art.6 della legge regionale n. 9/2015, che pertanto viene ricondotta all'originario ammontare di 357.700.000,00 euro;

VISTI i commi 4 e 5 dell'art. 2 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che a valere sulle assegnazioni di cui al comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., riservano le somme di 8.000.000,00 e di 3.000.000,00 di euro, rispettivamente, ai comuni presso i quali si verificano situazioni emergenziali nel settore idrico ed al comune di Acireale, in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche del 5 novembre 2014;

VISTO il comma 7-quater dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m. i., con il quale, a valere sul fondo perequativo di cui al comma 2 del medesimo articolo, la somma di euro 1.200.000,00 è destinata al comune di Comiso al fine di garantire la continuità dei servizi di assistenza tecnica al volo da parte dell'ENAV;

VISTO il comma 8 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 con il quale, a valere sulle assegnazione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., la somma di euro 2.000.000,00 è destinata agli Enti locali dissestati per far fronte alla collocazione in disponibilità del personale dipendente degli Enti locali;

VISTO il comma 9 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, con il quale, a valere sulle assegnazione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., la somma di euro 1.000.000,00 è destinata agli Enti locali dissestati per integrare i trasferimenti regionali per il personale precario;

VISTO il comma 12 dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 con il quale, a valere sulle assegnazione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., la somma di euro 500.000,00 è destinata al comune di Lipari per la prosecuzione dei progetti relativi ai lavoratori della ex Pumex;

VISTO l'art. 49 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 con il quale, a valere sulle assegnazioni di cui al comma 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., la somma di euro 1.600.000,00 è destinata alla compartecipazione regionale dei contributi statali assegnati alla Regione per l'incentivo ed il sostegno dell'associazionismo comunale;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che prevede, tra l'altro, l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di *"spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità"*;

CONSIDERATO che, al netto delle destinazioni di legge sopra richiamate, le assegnazioni da ripartire ai Comuni siciliani per l'anno 2015, a titolo di compartecipazione comunale all'IRPEF, di cui al comma 1 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., e di concorso al fondo perequativo comunale di cui al comma 2 del medesimo articolo, risultano pari ad **340.400.000,00** euro;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., per la ripartizione delle risorse del Fondo perequativo di cui al comma 2 del medesimo articolo, si deve tenere conto dei seguenti criteri:

- a) dimensione demografica;
- b) esigenza di limitare significative variazioni, in aumento ed in diminuzione, garantendo ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui alla legge 27 dicembre 1977, n. 984, un'assegnazione di parte corrente non inferiore a 100 milioni di euro;
- c) minore capacità fiscale in relazione al gettito dell'IRPEF e dell'IMU;
- d) esigenze di spesa delle isole minori per il trasporto rifiuti via mare, garantendo una assegnazione di parte corrente che copra interamente le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente;
- e) esigenze commisurate alla spesa sostenuta nell'anno precedente per:
 - il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori, ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 26 maggio 1973, n. 24, e successive modifiche ed integrazioni, interamente per le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente;
 - la gestione degli asili nido nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
 - piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale, previsto dall'art.13, comma 2, della legge regionale 1 agosto 1990, n. 17;

- f) sostenere le iniziative di salvaguardia degli equilibri di bilancio in presenza di comprovate situazioni di difficoltà finanziaria, destinando almeno 1,5 milioni di euro ai comuni che hanno elevato al massimo le aliquote sui tributi propri;
- g) capacità di riscossione;
- h) tasso di emigrazione superiore al 50 per cento, calcolato per ogni comune come rapporto tra il numero complessivo degli iscritti all'*Anagrafe italiani residenti all'estero* (AIRE) al 31 dicembre dell'anno precedente e la popolazione residente.

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., la proposta di riparto delle risorse previste dal comma 1 dell'art. 6 della medesima legge regionale è stata sottoposta alle valutazioni della Conferenza Regione – Autonomie locali, in data 2 ottobre 2015;

VISTO il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione – Autonomie locali nella seduta del 2 ottobre 2015, trasmesso ai componenti della Conferenza medesima con nota n. 15717 del 14 ottobre 2015, dal quale si evince che le rappresentanze dei Comuni, pur apprezzando positivamente i lavori dei tavoli tecnici propedeutici al riparto, si sono astenute dall'esprimere una posizione formale per valutazioni di ordine politico generale, contestando, in particolare, la significativa riduzione delle risorse in favore dei Comuni, rispetto alle assegnazioni dell'anno 2014, e che i criteri previsti dalla legge di stabilità 2015 non consentono di corrispondere ai fabbisogni dei Comuni;

VISTA la nota prot. n. 15941 del 16 ottobre 2015 concernente il rapporto finale sull'attività svolta, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha relazionato in merito alla ripartizione delle risorse finanziarie in argomento ed ha evidenziato, tra l'altro, che il riparto proposto tiene conto delle analisi congiunte effettuate con le rappresentanze degli Enti locali, nel corso di apposite riunioni tecniche, e degli indirizzi strategici scaturiti dal confronto con le stesse rappresentanze;

CONSIDERATO che, per l'anno 2015, il Fondo perequativo comunale, istituito dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è determinato in **240.513.797,19** euro e che l'ammontare delle risorse da assegnare in base all'IRPEF riscossa risulta determinato in **99.886.202,81** euro, come si evince dal rapporto sopra richiamato;

CONSIDERATO che il riparto oggetto del presente decreto rispetta i seguenti vincoli previsti dalla lettera b) del comma 3 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.:

1. limitare le variazioni significative in aumento o in diminuzione rispetto alle precedenti assegnazioni;
2. garantire ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, collinari o montani, un'assegnazione non inferiore a 100.000.000,00 di euro;

CONSIDERATO che le osservazioni espresse dalle rappresentanze degli Enti locali nel corso della Conferenza Regione – Autonomie locali del 2 ottobre 2015 attengono ad aspetti che esulano dall'ambito amministrativo e che, approssimandosi la chiusura

dell'esercizio finanziario, non è ipotizzabile rinviare ulteriormente la decisione in ordine al riparto delle risorse assegnate ai Comuni;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di dovere provvedere alla individuazione delle somme da destinare ai Comuni, per l'anno 2015, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., a titolo di compartecipazione al gettito regionale IRPEF e di quota del Fondo perequativo comunale, secondo le modalità indicate nel sopracitato "rapporto finale di attività" e, conseguentemente, di provvedere, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6, al riparto delle risorse medesime ammontanti a complessivi 340.400.000,00 euro, così come risultante dall'allegato prospetto "A", facente parte integrante del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate è approvato l'allegato prospetto "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativo al riparto tra i comuni della somma di euro 340.400.000,00 da assegnare agli stessi a titolo di compartecipazione al gettito regionale IRPEF, di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., e di quota del Fondo perequativo comunale, previsto dal comma 2 del medesimo articolo 6.

Art. 2

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, è fatto obbligo ai Comuni assegnatari di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite in attuazione del presente decreto con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità".

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., e sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 22 OTT. 2015

L'Assessore per l'Economia
Dott. Alessandro Baccei

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene



L'Assessore per le Autonomie Locali e la
Funzione Pubblica
Dott. Giovanni Pistorio

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
AG	84001	Agrigento	59.010	0	€ 2.929.368,33
AG	84002	Alessandria della Rocca	3.051	1	€ 1.174.875,96
AG	84003	Aragona	9.598	0	€ 733.274,46
AG	84004	Bivona	3.869	1	€ 945.542,32
AG	84005	Burgio	2.740	1	€ 557.664,89
AG	84006	Calamonaci	1.363	1	€ 431.879,94
AG	84007	Caltabellotta	3.789	1	€ 1.436.092,47
AG	84008	Camagra	2.092	1	€ 739.834,20
AG	84009	Cammarata	6.330	0	€ 800.938,09
AG	84010	Campobello di Licata	10.302	0	€ 510.000,32
AG	84011	Canicattì	35.672	0	€ 1.024.273,75
AG	84012	Casteltermini	8.380	0	€ 705.075,45
AG	84013	Castrofilippo	3.016	1	€ 542.262,85
AG	84014	Cattolica Eraclea	3.869	1	€ 790.140,92
AG	84015	Cianciana	3.508	1	€ 776.896,35
AG	84016	Comitini	938	1	€ 285.260,63
AG	84017	Favara	33.484	0	€ 1.418.611,93
AG	84018	Grotte	5.833	0	€ 883.843,42
AG	84019	Joppolo Giancaxio	1.249	1	€ 246.965,27
AG	84020	Lampedusa e Linosa	6.537	0	€ 1.462.512,40
AG	84021	Licata	38.130	0	€ 1.340.147,07
AG	84022	Lucca Sicula	1.852	1	€ 492.562,02
AG	84023	Menfi	12.725	0	€ 538.829,28
AG	84024	Montallegro	2.528	1	€ 597.120,19
AG	84025	Montevago	2.977	1	€ 565.594,74
AG	84026	Naro	7.985	0	€ 674.624,34
AG	84027	Palma di Montechiaro	23.807	0	€ 1.142.281,85
AG	84028	Porto Empedocle	17.172	0	€ 798.684,66
AG	84029	Racalmuto	8.448	0	€ 566.740,17
AG	84030	Raffadali	12.888	0	€ 761.717,27
AG	84031	Ravanusa	11.969	0	€ 651.146,36
AG	84032	Realmonte	4.522	1	€ 783.996,28
AG	84033	Ribera	19.344	0	€ 793.428,18
AG	84034	Sambuca di Sicilia	5.983	0	€ 723.885,27
AG	84035	San Biagio Platani	3.411	1	€ 595.503,47
AG	84036	San Giovanni Gemini	8.131	0	€ 790.016,25
AG	84037	Santa Elisabetta	2.492	1	€ 756.907,18
AG	84038	Santa Margherita di Belice	6.455	0	€ 631.754,40
AG	84039	Sant'Angelo Muxaro	1.405	1	€ 492.645,98
AG	84040	Santo Stefano Quisquina	4.806	1	€ 654.330,24
AG	84041	Sciacca	41.132	0	€ 1.553.020,77
AG	84042	Siculiana	4.622	1	€ 1.190.156,65
AG	84043	Villafranca Sicula	1.417	1	€ 322.056,00
CL	85001	Acquaviva Platani	993	1	€ 340.025,96
CL	85002	Bompensiere	594	1	€ 336.526,23
CL	85003	Butera	4.874	1	€ 663.291,96
CL	85004	Caltanissetta	63.034	0	€ 2.648.898,59
CL	85005	Campofranco	3.162	1	€ 866.563,99

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
CL	85006	Delia	4.375	1	€ 817.392,01
CL	85007	Gela	76.826	0	€ 2.687.728,15
CL	85008	Marianopoli	1.940	1	€ 532.049,57
CL	85009	Mazzerano	12.227	0	€ 589.979,48
CL	85010	Milena	3.120	1	€ 713.918,42
CL	85011	Montedoro	1.588	1	€ 466.299,65
CL	85012	Mussomeli	10.902	0	€ 508.879,68
CL	85013	Niscemi	28.152	0	€ 1.054.783,97
CL	85014	Resuttano	2.098	1	€ 570.324,93
CL	85015	Riesi	11.723	0	€ 717.988,80
CL	85016	San Cataldo	23.486	0	€ 791.671,72
CL	85017	Santa Caterina Villarmosa	5.600	0	€ 608.596,13
CL	85018	Serradifalco	6.172	0	€ 603.665,79
CL	85019	Sommatino	7.199	0	€ 647.254,30
CL	85020	Sutera	1.412	1	€ 435.184,94
CL	85021	Vallelunga Pratameno	3.576	1	€ 713.293,72
CL	85022	Villalba	1.678	1	€ 424.278,78
CT	87001	Aci Bonaccorsi	3.443	1	€ 594.292,68
CT	87002	Aci Castello	18.587	0	€ 800.003,34
CT	87003	Aci Catena	29.619	0	€ 1.133.741,81
CT	87004	Acireale	52.792	0	€ 2.651.909,96
CT	87005	Aci Sant'Antonio	17.829	0	€ 687.257,75
CT	87006	Adrano	36.310	0	€ 1.157.612,74
CT	87007	Belpasso	27.891	0	€ 666.093,04
CT	87008	Biancavilla	24.055	0	€ 1.101.617,51
CT	87009	Bronte	19.273	0	€ 957.633,63
CT	87010	Calatabiano	5.359	0	€ 526.750,81
CT	87011	Caltagirone	38.799	0	€ 1.588.790,39
CT	87012	Camporotondo Etneo	4.897	1	€ 509.585,07
CT	87013	Castel di Iudica	4.721	1	€ 876.667,67
CT	87014	Castiglione di Sicilia	3.298	1	€ 953.371,96
CT	87015	Catania	315.576	0	€ 16.688.434,36
CT	87016	Fiumefreddo di Sicilia	9.703	0	€ 721.110,58
CT	87017	Giarre	27.824	0	€ 1.111.996,75
CT	87018	Grammichele	13.286	0	€ 515.554,79
CT	87019	Gravina di Catania	26.171	0	€ 1.158.218,20
CT	87020	Licodia Eubea	3.054	1	€ 737.966,88
CT	87021	Linguaglossa	5.398	0	€ 526.045,19
CT	87022	Maletto	4.018	1	€ 899.804,55
CT	87057	Maniace	3.707	1	€ 592.149,16
CT	87023	Mascali	14.007	0	€ 519.323,24
CT	87024	Mascalucia	31.299	0	€ 847.786,29
CT	87056	Mazzarrone	4.071	0	€ 324.307,10
CT	87025	Militello in Val di Catania	7.651	0	€ 775.944,52
CT	87026	Milo	1.080	1	€ 320.695,12
CT	87027	Mineo	5.220	0	€ 855.625,78
CT	87028	Mirabella Imbaccari	5.049	0	€ 668.156,40
CT	87029	Misterbianco	49.253	0	€ 1.531.887,94

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
CT	87030	Motta Sant'Anastasia	11.802	0	€ 553.166,64
CT	87031	Nicolosi	7.415	0	€ 596.024,18
CT	87032	Palagonia	16.609	0	€ 791.648,97
CT	87033	Paternò	48.734	0	€ 1.827.430,81
CT	87034	Pedara	13.823	0	€ 639.124,95
CT	87035	Piedimonte Etneo	4.000	1	€ 838.082,77
CT	87036	Raddusa	3.235	1	€ 882.592,84
CT	87058	Ragalna	3.808	1	€ 414.179,41
CT	87037	Ramacca	10.855	0	€ 828.176,53
CT	87038	Randazzo	11.019	0	€ 657.953,60
CT	87039	Riposto	14.622	0	€ 757.748,77
CT	87040	San Cono	2.767	1	€ 693.251,84
CT	87041	San Giovanni la Punta	22.779	0	€ 826.688,45
CT	87042	San Gregorio di Catania	11.875	0	€ 409.971,98
CT	87043	San Michele di Ganzaria	3.288	1	€ 1.080.697,14
CT	87044	San Pietro Clarenza	7.518	0	€ 349.300,86
CT	87045	Sant'Agata li Battiati	9.559	0	€ 415.363,77
CT	87046	Sant'Alfio	1.618	1	€ 433.993,43
CT	87047	Santa Maria di Licodia	7.591	0	€ 543.234,90
CT	87048	Santa Venerina	8.554	0	€ 650.931,65
CT	87049	Scordia	17.205	0	€ 671.641,61
CT	87050	Trecastagni	10.857	0	€ 499.399,32
CT	87051	Tremestieri Etneo	20.822	0	€ 646.409,68
CT	87052	Valverde	7.859	0	€ 464.109,74
CT	87053	Viagrande	8.419	0	€ 564.173,86
CT	87054	Vizzini	6.365	0	€ 682.017,96
CT	87055	Zafferana Etnea	9.466	0	€ 722.326,31
EN	86001	Agira	8.424	0	€ 933.900,26
EN	86002	Aidone	4.867	1	€ 727.927,57
EN	86003	Assoro	5.285	0	€ 508.987,09
EN	86004	Barrafranca	13.718	0	€ 849.478,16
EN	86005	Calascibetta	4.638	1	€ 942.292,84
EN	86006	Catananuova	4.923	1	€ 1.747.489,48
EN	86007	Centuripe	5.568	0	€ 609.146,60
EN	86008	Cerami	2.108	1	€ 578.819,96
EN	86009	Enna	28.280	0	€ 1.283.183,04
EN	86010	Gagliano Castelferrato	3.651	1	€ 769.809,43
EN	86011	Leonforte	13.727	0	€ 803.427,40
EN	86012	Nicosia	14.150	0	€ 742.844,05
EN	86013	Nissoria	2.990	1	€ 720.910,13
EN	86014	Piazza Armerina	22.077	0	€ 964.810,93
EN	86015	Pietraperzia	7.185	0	€ 717.076,65
EN	86016	Regalbuto	7.357	0	€ 857.674,74
EN	86017	Sperlinga	840	1	€ 467.219,86
EN	86018	Troina	9.544	0	€ 561.365,44
EN	86019	Valguarnera Caropepe	8.007	0	€ 678.258,50
EN	86020	Villarosa	5.117	0	€ 605.790,84
ME	83107	Acquedolci	5.802	0	€ 448.817,39

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
ME	83001	Alcara li Fusi	2.031	1	€ 690.397,57
ME	83002	Ali	798	1	€ 380.006,65
ME	83003	Ali Terme	2.580	0	€ 267.639,87
ME	83004	Antillo	942	1	€ 334.779,09
ME	83005	Barcellona Pozzo di Gotto	41.585	0	€ 1.644.236,05
ME	83006	Basicò	632	1	€ 282.893,88
ME	83007	Brolo	5.863	0	€ 693.639,32
ME	83008	Capizzi	3.284	1	€ 804.306,76
ME	83009	Capo d'Orlando	13.307	0	€ 537.007,92
ME	83010	Capri Leone	4.581	1	€ 700.243,36
ME	83011	Caronia	3.459	1	€ 838.256,46
ME	83012	Casalvecchio Siculo	863	1	€ 351.607,26
ME	83013	Castel di Lucio	1.341	1	€ 497.367,07
ME	83014	Castell'Umberto	3.212	1	€ 1.160.788,98
ME	83015	Castelmola	1.082	1	€ 387.659,05
ME	83016	Castroreale	2.555	1	€ 488.133,34
ME	83017	Cesarò	2.496	1	€ 718.532,76
ME	83018	Condrò	483	1	€ 250.370,18
ME	83019	Falcone	2.844	1	€ 503.054,51
ME	83020	Ficarra	1.516	1	€ 550.083,43
ME	83021	Fiumedinisi	1.473	1	€ 429.230,93
ME	83022	Floresta	504	1	€ 318.397,01
ME	83023	Fondachelli-Fantina	1.053	1	€ 467.680,60
ME	83024	Forza d'Agrò	889	1	€ 285.995,04
ME	83025	Francavilla di Sicilia	4.007	1	€ 840.186,24
ME	83026	Frazzanò	741	1	€ 206.158,89
ME	83027	Furci Siculo	3.421	1	€ 827.923,59
ME	83028	Furnari	3.713	0	€ 547.423,12
ME	83029	Gaggi	3.166	1	€ 527.984,58
ME	83030	Galati Mamertino	2.701	1	€ 955.748,80
ME	83031	Gallodoro	371	1	€ 316.119,68
ME	83032	Giardini-Naxos	9.502	0	€ 984.891,09
ME	83033	Gioiosa Marea	7.198	0	€ 737.400,08
ME	83034	Graniti	1.511	1	€ 324.524,61
ME	83035	Gualtieri Sicaminò	1.839	1	€ 527.484,91
ME	83036	Itala	1.627	1	€ 468.329,68
ME	83037	Leni	680	1	€ 563.063,30
ME	83038	Letojanni	2.818	0	€ 427.638,80
ME	83039	Librizzi	1.712	1	€ 456.548,28
ME	83040	Limina	883	1	€ 318.624,48
ME	83041	Lipari	12.500	0	€ 3.155.138,10
ME	83042	Longi	1.503	1	€ 429.617,01
ME	83043	Malfa	996	1	€ 716.400,23
ME	83044	Malvagna	762	1	€ 307.484,05
ME	83045	Mandanici	625	1	€ 241.172,90
ME	83046	Mazzarrà Sant'Andrea	1.553	0	€ 154.371,77
ME	83047	Merì	2.424	0	€ 168.982,79
ME	83048	Messina	241.997	0	€ 8.419.802,09

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
ME	83049	Milazzo	31.882	0	€ 1.189.369,15
ME	83050	Militello Rosmarino	1.330	1	€ 474.711,25
ME	83051	Mirto	987	1	€ 356.853,26
ME	83052	Mistretta	4.877	1	€ 468.896,13
ME	83053	Moio Alcantara	720	1	€ 307.945,74
ME	83054	Monforte San Giorgio	2.831	1	€ 486.636,78
ME	83055	Mongiuffi Melia	631	1	€ 246.474,55
ME	83056	Montagnareale	1.646	1	€ 521.547,01
ME	83057	Montalbano Elicona	2.327	1	€ 911.056,91
ME	83058	Motta Camastra	874	1	€ 281.200,14
ME	83059	Motta d'Affermo	786	1	€ 282.409,31
ME	83060	Naso	3.901	1	€ 755.441,94
ME	83061	Nizza di Sicilia	3.714	1	€ 1.036.434,60
ME	83062	Novara di Sicilia	1.371	1	€ 400.462,49
ME	83063	Oliveri	2.196	1	€ 391.583,83
ME	83064	Pace del Mela	6.355	0	€ 583.266,53
ME	83065	Pagliara	1.217	1	€ 445.617,16
ME	83066	Patti	13.420	0	€ 734.257,03
ME	83067	Pettineo	1.376	1	€ 354.186,05
ME	83068	Piraino	3.988	1	€ 1.482.687,35
ME	83069	Raccuja	1.079	1	€ 346.072,17
ME	83070	Reitano	830	1	€ 268.556,84
ME	83071	Roccafiorita	225	1	€ 296.255,31
ME	83072	Roccalumera	4.200	1	€ 746.511,04
ME	83073	Roccalvina	1.154	1	€ 349.850,84
ME	83074	Roccella Valdemone	675	1	€ 220.655,62
ME	83075	Rodì Milici	2.079	1	€ 466.133,91
ME	83076	Rometta	6.603	0	€ 463.728,06
ME	83077	San Filippo del Mela	7.245	0	€ 642.165,13
ME	83078	San Fratello	3.787	1	€ 745.696,62
ME	83079	San Marco d'Alunzio	2.037	1	€ 665.215,26
ME	83080	San Pier Niceto	2.898	1	€ 559.357,47
ME	83081	San Piero Patti	3.018	1	€ 866.891,84
ME	83082	San Salvatore di Fitalia	1.364	1	€ 366.238,14
ME	83083	Santa Domenica Vittoria	1.021	1	€ 374.826,99
ME	83084	Sant'Agata di Militello	12.786	0	€ 681.675,99
ME	83085	Sant'Alessio Siculo	1.534	0	€ 233.281,01
ME	83086	Santa Lucia del Mela	4.670	1	€ 923.079,72
ME	83087	Santa Marina Salina	910	1	€ 691.927,31
ME	83088	Sant'Angelo di Brolo	3.198	1	€ 829.084,91
ME	83089	Santa Teresa di Riva	9.438	0	€ 840.553,33
ME	83090	San Teodoro	1.440	1	€ 304.323,14
ME	83091	Santo Stefano di Camastra	4.730	1	€ 1.148.518,61
ME	83092	Saponara	4.064	1	€ 789.138,79
ME	83093	Savoca	1.748	0	€ 190.495,21
ME	83094	Scaletta Zanclea	2.194	0	€ 393.420,92
ME	83095	Sinagra	2.736	1	€ 753.219,68
ME	83096	Spadafora	5.140	0	€ 592.387,82

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
ME	83097	Taormina	11.050	0	€ 987.530,46
ME	83106	Terme Vigliatore	7.408	0	€ 440.321,60
ME	83098	Torregrotta	7.446	0	€ 508.099,79
ME	83108	Torrenova	4.325	1	€ 912.751,45
ME	83099	Tortorici	6.557	0	€ 765.989,03
ME	83100	Tripi	910	1	€ 316.982,21
ME	83101	Tusa	3.021	1	€ 689.297,13
ME	83102	Ucria	1.081	1	€ 589.715,19
ME	83103	Valdina	1.335	0	€ 206.028,35
ME	83104	Venetico	3.933	0	€ 434.793,93
ME	83105	Villafranca Tirrena	8.648	0	€ 706.628,85
PA	82001	Alia	3.727	0	€ 368.792,74
PA	82002	Alimena	2.096	1	€ 574.315,58
PA	82003	Aliminusa	1.269	1	€ 405.104,58
PA	82004	Altavilla Milicia	7.888	0	€ 418.636,81
PA	82005	Altofonte	10.378	0	€ 558.645,98
PA	82006	Bagheria	55.854	0	€ 1.711.575,19
PA	82007	Balestrate	6.601	0	€ 460.521,59
PA	82008	Baucina	2.023	1	€ 385.891,53
PA	82009	Belmonte Mezzagno	11.278	0	€ 614.883,83
PA	82010	Bisacchino	4.744	1	€ 648.782,03
PA	82082	Blufi	1.044	1	€ 379.461,22
PA	82011	Bolognetta	4.184	1	€ 574.190,58
PA	82012	Bompietro	1.444	1	€ 446.605,40
PA	82013	Borgetto	7.271	0	€ 497.927,27
PA	82014	Caccamo	8.267	0	€ 639.379,26
PA	82015	Caltavuturo	4.084	1	€ 960.809,39
PA	82016	Campofelice di Fitalia	521	0	€ 164.743,95
PA	82017	Campofelice di Roccella	7.266	0	€ 468.844,25
PA	82018	Campofiorito	1.307	1	€ 274.628,75
PA	82019	Camporeale	3.471	1	€ 1.389.212,89
PA	82020	Capaci	11.232	0	€ 632.082,11
PA	82021	Carini	37.931	0	€ 1.022.457,12
PA	82022	Castelbuono	9.080	0	€ 657.749,50
PA	82023	Casteldaccia	11.519	0	€ 601.348,81
PA	82024	Castellana Sicula	3.487	1	€ 580.216,78
PA	82025	Castronovo di Sicilia	3.151	1	€ 876.187,25
PA	82026	Cefalà Diana	1.036	1	€ 362.405,78
PA	82027	Cefalù	14.467	0	€ 860.104,86
PA	82028	Cerda	5.417	0	€ 530.365,26
PA	82029	Chiusa Sclafani	2.918	1	€ 656.643,89
PA	82030	Ciminna	3.805	1	€ 637.828,11
PA	82031	Cinisi	12.281	0	€ 672.144,29
PA	82032	Collesano	4.090	1	€ 731.378,21
PA	82033	Contessa Entellina	1.812	1	€ 472.847,55
PA	82034	Corleone	11.282	0	€ 528.913,55
PA	82035	Ficarazzi	12.613	0	€ 673.360,95
PA	82036	Gangi	6.952	0	€ 645.288,05

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
PA	82037	Geraci Siculo	1.876	1	€ 622.031,61
PA	82038	Giardinello	2.325	1	€ 368.058,29
PA	82039	Giuliana	1.995	1	€ 460.841,33
PA	82040	Godrano	1.196	1	€ 402.267,41
PA	82041	Gratteri	992	1	€ 392.845,85
PA	82042	Isnello	1.547	1	€ 459.508,06
PA	82043	Isola delle Femmine	7.302	0	€ 328.217,49
PA	82044	Lascari	3.584	1	€ 538.310,94
PA	82045	Lercara Friddi	6.892	0	€ 810.535,30
PA	82046	Marineo	6.728	0	€ 750.300,51
PA	82047	Mezzojuso	2.953	1	€ 685.001,95
PA	82048	Misilmeri	28.831	0	€ 919.536,57
PA	82049	Monreale	39.250	0	€ 1.214.400,57
PA	82050	Montelepre	6.360	0	€ 481.506,11
PA	82051	Montemaggiore Belsito	3.472	1	€ 1.045.282,98
PA	82052	Palazzo Adriano	2.178	1	€ 663.922,98
PA	82053	Palermo	678.492	0	€ 23.131.011,55
PA	82054	Partinico	31.863	0	€ 1.068.191,36
PA	82055	Petralia Soprana	3.384	1	€ 753.416,84
PA	82056	Petralia Sottana	2.917	1	€ 832.537,68
PA	82057	Piana degli Albanesi	6.006	0	€ 499.755,47
PA	82058	Polizzi Generosa	3.530	1	€ 877.799,68
PA	82059	Pollina	3.011	1	€ 610.848,59
PA	82060	Prizzi	4.980	1	€ 543.438,78
PA	82061	Roccamena	1.524	1	€ 425.128,84
PA	82062	Roccapalumba	2.593	1	€ 623.476,35
PA	82063	San Cipirello	5.442	0	€ 450.962,65
PA	82064	San Giuseppe Jato	8.655	0	€ 724.066,79
PA	82065	San Mauro Castelverde	1.781	1	€ 591.005,83
PA	82066	Santa Cristina Gela	977	1	€ 317.880,91
PA	82067	Santa Flavia	11.082	0	€ 571.229,98
PA	82068	Sciara	2.835	1	€ 530.458,43
PA	82081	Scillato	612	1	€ 290.789,88
PA	82069	Sclafani Bagni	443	1	€ 426.853,45
PA	82070	Termini Imerese	26.326	0	€ 1.079.048,83
PA	82071	Terrasini	12.161	0	€ 634.484,95
PA	82072	Torretta	4.345	1	€ 492.855,82
PA	82073	Trabia	10.590	0	€ 724.906,40
PA	82074	Trappeto	3.189	0	€ 289.673,29
PA	82075	Ustica	1.358	1	€ 647.172,87
PA	82076	Valledolmo	3.669	1	€ 732.195,58
PA	82077	Ventimiglia di Sicilia	2.035	1	€ 357.898,94
PA	82078	Vicari	2.931	1	€ 681.928,15
PA	82079	Villabate	20.220	0	€ 671.692,94
PA	82080	Villafrati	3.376	1	€ 1.154.290,74
RG	88001	Acate	10.527	0	€ 646.468,62
RG	88002	Chiaromonte Gulfi	8.225	0	€ 881.358,54
RG	88003	Comiso	29.880	0	€ 1.188.328,97

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
RG	88004	Giarratana	3.131	1	€ 674.969,48
RG	88005	Ispica	15.768	0	€ 870.501,20
RG	88006	Modica	54.854	0	€ 2.684.079,56
RG	88007	Monterosso Almo	3.100	1	€ 1.088.154,23
RG	88008	Pozzallo	19.571	0	€ 1.436.520,39
RG	88009	Ragusa	72.812	0	€ 3.221.215,06
RG	88010	Santa Croce Camerina	10.411	0	€ 778.638,94
RG	88011	Scicli	27.033	0	€ 1.517.962,30
RG	88012	Vittoria	62.937	0	€ 2.842.064,58
SR	89001	Augusta	36.482	0	€ 1.436.174,20
SR	89002	Avola	31.729	0	€ 1.462.508,12
SR	89003	Buccheri	2.062	1	€ 741.053,24
SR	89004	Buscemi	1.087	1	€ 344.535,52
SR	89005	Canicattini Bagni	7.179	0	€ 791.107,73
SR	89006	Carlentini	18.049	0	€ 861.696,34
SR	89007	Cassaro	815	1	€ 245.208,85
SR	89008	Ferla	2.547	1	€ 774.205,55
SR	89009	Floridia	22.655	0	€ 1.035.526,65
SR	89010	Francofonte	12.929	0	€ 711.213,86
SR	89011	Lentini	24.210	0	€ 866.968,05
SR	89012	Melilli	13.475	0	€ 689.175,23
SR	89013	Noto	23.799	0	€ 1.064.455,66
SR	89014	Pachino	22.217	0	€ 1.064.504,70
SR	89015	Palazzolo Acreide	8.957	0	€ 699.101,79
SR	89020	Portopalo di Capo Passero	3.838	0	€ 354.056,91
SR	89021	Priolo Gargallo	12.233	0	€ 719.275,68
SR	89016	Rosolini	21.469	0	€ 817.795,88
SR	89017	Siracusa	122.304	0	€ 4.629.271,09
SR	89018	Solarino	8.003	0	€ 741.444,32
SR	89019	Sortino	8.808	0	€ 1.186.351,36
TP	81001	Alcamo	45.546	0	€ 1.702.191,36
TP	81002	Buseto Palizzolo	3.002	1	€ 666.403,36
TP	81003	Calatafimi-Segesta	6.808	0	€ 645.000,21
TP	81004	Campobello di Mazara	11.911	0	€ 505.681,41
TP	81005	Castellammare del Golfo	15.116	0	€ 622.780,42
TP	81006	Castelvetrano	31.761	0	€ 1.402.511,37
TP	81007	Custonaci	5.441	0	€ 1.074.186,56
TP	81008	Erice	28.476	0	€ 1.069.240,54
TP	81009	Favignana	4.225	1	€ 2.344.384,41
TP	81010	Gibellina	4.165	1	€ 730.745,99
TP	81011	Marsala	82.937	0	€ 2.855.535,10
TP	81012	Mazara del Vallo	51.740	0	€ 1.766.148,69
TP	81013	Paceco	11.493	0	€ 551.022,65
TP	81014	Pantelleria	7.770	0	€ 2.199.392,26
TP	81015	Partanna	10.698	0	€ 461.541,33
TP	81024	Petrosino	7.954	0	€ 422.230,25
TP	81016	Poggioreale	1.490	1	€ 595.216,78
TP	81017	Salaparuta	1.718	1	€ 713.123,58

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Autonomie Locali

Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni

Art. 6 della Legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. - Art. 6 della legge regionale n. 9/2015

Prov	COD ISTAT	Comune	Pop. Residente al 31/12/2013	Comune Coll. Mont.	Riparto delle assegnazioni di parte corrente 2015
A	B	C	D	E	F
TP	81018	Salemi	10.718	0	€ 557.685,19
TP	81019	Santa Ninfa	5.056	0	€ 641.167,35
TP	81020	San Vito Lo Capo	4.577	1	€ 790.584,35
TP	81021	Trapani	69.293	0	€ 2.221.785,22
TP	81022	Valderice	12.171	0	€ 656.517,20
TP	81023	Vita	2.084	1	€ 443.157,49
TOTALE			5.094.937		€ 340.400.000,00

	Pop. 2013	N. Comuni	Riparto 2015
Comuni coll. Mont. <5000 ab	461.071	189	€ 115.967.139,46
Restanti comuni	4.633.866	201	€ 224.432.860,54
Sicilia	5.094.937	390	€ 340.400.000,00

L'Assessore regionale
per l'Economia
Alessandro Baccei

Alessandro Baccei



L'Assessore regionale per le
Autonomie Locali e la Funzione Pubblic
Giovanni Pistorio

Giovanni Pistorio

Il Dirigente
Maria Teresa Tornabene

Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Giuseppe Morale